

# Veneto, rilancio da export

*Le vendite all'estero nel 2014 ammontano a oltre 54 miliardi, + 2,7%. Brilla Belluno: + 8,6%*

VENEZIA - Il Veneto si conferma come una delle capitali dell'export italiano e porta a casa una crescita del 2,7% sul 2013, per un valore di oltre 54 miliardi. Lo rileva il vicepresidente della Regione Marino Zorzato rendendo noti i dati annuali 2014 sugli interscambi commerciali del Veneto elaborati dalla sezione Sistema Statistico della Regione. Nel 2014, la crescita dell'export nazionale (+2%) è diffusa a tutte le aree territoriali, a eccezione dell'Italia insulare (-13,8%). L'Italia del Nordest registra la crescita più ampia (+ 3,5%). Le regioni che contribuiscono maggiormente all'espansione dell'export nazionale nel 2014 sono Emilia-Romagna (+4,3%), Piemonte (+3,3%), Veneto (+ 2,7%).

Le esportazioni registrano nell'ultimo anno punte nelle province di Belluno (+ 8,6%), Treviso (+ 4,6%), Rovigo (+ 4,3%) e Vicenza (+ 4%). Venezia e Verona registrano una

crescita che supera di poco l'1%. Negativa Padova.

L'analisi dell'export regionale per settore merceologico evidenzia nel 2014 forti aumenti delle vendite all'estero di forniture ottiche (+10,7% rispetto al 2013, pari ad oltre 3 miliardi di euro), di produzioni meccaniche (+4,6%), che si confermano il primo settore dell'export regionale, con un valore che nel 2014 sfiora gli 11 miliardi. Bene i mercati Ue (+3,9%), extra Ue il tasso di crescita è stato dell'1%, risultato sicuramente condizionato dal risultato negativo dell'export verso la Russia: - 9,9%, pari a circa 180 milioni in meno rispetto al 2013.

Vicenza, seguita da Treviso e Verona, dunque si conferma la capitale dell'export veneto anche nel 2014, dove il fatturato estero provinciale supera i 16 miliardi. Il primo settore dell'export berico è la moda (tessile, abbigliamento e pelle), che nel 2014 è cresciuto del 6%

e ha superato per la prima volta la soglia dei 4 miliardi. La seconda provincia veneta quanto a valore di vendite all'estero è Treviso, anche lì il primo settore dell'export provinciale è quello del comparto moda (2 miliardi), seguito a breve distanza dalle produzioni meccaniche (1,8 miliardi). Le imprese padovane esportano beni per un valore pari a 8,5 miliardi di euro. Bene la meccanica, in sensibile calo delle esportazioni dei mezzi di trasporto (-27,6%) e delle lavorazioni in metallo (-22,8%). Nel 2014 l'export della provincia di Venezia ha raggiunto i 4,1 miliardi: bene mezzi di trasporto (107 milioni in più rispetto al 2013), agroalimentare (+11,5%). Male la chimica (200 milioni in meno sul 2013). Belluno detiene il primato della crescita del fatturato estero regionale: +8,6% a 3,4 miliardi. Brilla la vendita di apparecchiature ottiche e mediche. Rovigo ha esportato beni per 1,4 miliardi.